



Attilio Danese,
Laicità e religiosità in Ignazio Silone
 Università Popolare Medio-Adriatica,
 Edigrafital, 2000

Il libro si apre con un messaggio di Darina Laracy Silone, che ricorda come don Orione avesse intuito qualcosa del destino di Silone ragazzo e scrive: “Silone (come Simone Weil d’altro canto, al pensiero della quale si legò molto, dopo che nel ’50 gli regalai *l’Attente de Dieu*) sarebbe stato un uomo *extra moenia*, fuori dalle mura, che non significa però fuori dalla Chiesa, ma dentro una Chiesa più grande, quella delle coscienze, dell’autentica e universale fraternità, il “Cristo più grande della Chiesa”. Auguro che dal vostro Convegno possa scaturire nuova luce su questo aspetto della vita e dell’opera di Silone...”.

Ed in effetti il curatore ha raccolto pregevoli interventi miranti alla dimensione tormentata, intima e religiosa di Silone, attirato dal Cristo e tuttavia fermo nella sua “laicità” a tutto tondo. Il libro si snoda tra il saggio di A. Danese (“*I molti modi di servire Dio*”), quello di L. Biondi (“*Celestino V e Silone. Quale speranza per il cristianesimo*”), di Giovanni Casoli (“*Il teatro dell’anima*”), di Michele Dorigatti (“*Sul ruolo profetico e maieutico dell’intellettuale*”), di Francesco Casale (“*Nostalgia di Dio. L’incontro tra Silone e un ex studente abruzzese*”), di R. M. Maghenzani (“*La sorte*”).

Università Popolare Medio-Adriatica, Edigrafital, 2000
 € 7

Per informazioni rivolgersi a:
mail@prospettivapersona.it

modalità di pagamento:
 contrassegno con addebito di €3 per la spedizione

INDICE

Premessa	7
Lettera di Darina Silone	9
I molti modi di servire Dio	
<i>Attilio Danese</i>	11
1. Un cristiano senza Chiesa	11
2. Contro le appartenenze	19
3. Religione, ritualità, interesse,	

ipocrisia	24	<p><i>dolorosa e privilegiata di coloro “che Iddio rincorre”</i>), che chiude il testo con una scrittura teatrale in forma di <i>Lectura Silonis</i>.</p> <p>Il libro offre spunti di riflessione sia per quanti sono poco inclini alla pratica religiosa, ma nello stesso tempo insoddisfatti di una cultura puramente orizzontale, sia per quanti non si accontentano di una religiosità tradizionale e vogliono spaziare liberamente al seguito del desiderio di verità, giustizia e fraternità, tre cardini “laici” della ricerca siloniana che lambiscono e rapiscono il cielo.</p>
4. Per un cristianesimo della semplicità e della letizia	28	
Celestino V e Silone. Quale speranza per il cristianesimo		
<i>Liliana Biondi</i>	31	
Don Orione e Silone, due uomini liberi		
<i>Giovanni Casoli</i>	43	
Il teatro dell’anima		
<i>Benedetta Pierfederici</i>	49	
1. Teatro e vita	49	
2. Autobiografia di un’anima	52	
3. Dalla narrativa alla drammaturgia	53	
4. La trama	55	
Concludendo	59	
Sul ruolo profetico e maieutico dell’intellettuale		
<i>Michele Dorigatti</i>	61	
Nostalgia di Dio. L’incontro tra Silone e un ex studente abruzzese		
Francesco Casale	69	
La sorte dolorosa e privilegiata di coloro “che Iddio rincorre”		
<i>Redi Maffino Maghenzani</i>	85	